



REGIONE SICILIA – PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Commissario delegato ex OCDPC n. 608/2019

Prot. 52189

/DG/DRPC Sicilia del 01/10/2021

Al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale
dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 12 - Servizio trasparenza, anticorruzione e
integrità
DRPC Sicilia
s.12trasparenza@protezionecivilesicilia.it

p.c. DRT Sicilia
Genio Civile di Messina
geniocivileme@regione.sicilia.it

Oggetto: **OCDPC 15 OTTOBRE 2019, N. 608** – “PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE DEL MUTATO STATO DI ATTIVITÀ DEL VULCANO STROMBOLI CONSEGUENTE AGLI EVENTI PAROSSISTICI VERIFICATISI NEI GIORNI DEL 3 LUGLIO E 28 AGOSTO 2019 NEL TERRITORIO DELL’ISOLA DI STROMBOLI RICOMPRESA NEL COMUNE DI LIPARI, IN PROVINCIA DI MESSINA”.

PIANO INTERVENTI URGENTI CORRELATO ALLE RISORSE AGGIUNTIVE DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 LUGLIO 2020, PUBBLICATA SU GURI 13 AGOSTO 2020.

ATTO DI INTERPELLO PER AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

IL COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC N. 608/2019

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D. Lgs. 02.01.2018, n° 1 "Codice della Protezione Civile";

Vista la OCDPC n. 608 del 15/10/2019 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione del mutato stato di attività del vulcano Stromboli conseguente agli eventi parossistici verificatisi nei giorni del 3 luglio e 28 agosto 2019 nel territorio dell’isola di Stromboli ricompresa nel comune di Lipari, in provincia di Messina"

Visto l'art.I comma 1, della predetta OCDPC che nomina il Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana quale Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui alla medesima ordinanza;

Visto l'art.I, comma 2, che stabilisce che, per l'espletamento delle attività di cui all'ordinanza in oggetto, il Commissario Delegato può avvalersi di soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Vista la OCDPC 608/2019 e in particolare l'art. 7 comma 2 che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;

Visto il D.P. Reg. n. 2810 del 19/06/2020 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana all'ing. Salvatore Cocina;

Vista la nota 9 luglio 2021 prot. n. 30914, con la quale il DPC ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC 608/2019 nel limite di spesa di € 9.340.000,00 limitatamente agli interventi nn. 1-3-4-5-6-7-9-10;

Considerato che:

- previa concertazione con la Direzione Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, il Commissario delegato ha individuato il medesimo DRT quale Soggetto attuatore degli interventi ricompresi nel Piano predetto, di seguito distinti:

INTERVENTI RICOMPRESI NEL PIANO

N.	INTERVENTO	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE
1	Consolidamento costone e scogliere fronte mare	€ 3.800.000,00	DRT
2	Ripristino funzionalità chiesa di Ginostra	€ 1.500.000,00	DRT
3	Ricovero protetto San Vincenzo	€ 1.050.000,00	DRT
4	Ripristino funzionalità strada Piscità-Punta Labronzo	€ 1.000.000,00	DRT

- con successiva disposizione il Dirigente generale del DRT ha individuato l'Ufficio del Genio Civile di Messina quale struttura dipartimentale incaricata dell'attuazione degli interventi in parola;
- in ragione della necessità del ritorno alle condizioni di vita ordinaria nei luoghi colpiti dagli eventi parossistici e di assicurare, con ogni consentita urgenza, la realizzazione degli interventi indifferibili per i profili correlati alla funzionalità e alla sicurezza, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha avviato e ultimato le procedure di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria preordinati alla redazione della progettazione esecutiva come da riepilogato nella tabella che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA 1

N.	INTERVENTO	PROFESSIONISTI
1	Consolidamento costone e scogliere fronte mare.	ing. Santi Maria Cascone.
2	Ripristino funzionalità chiesa di Ginostra.	RTP • ing. Salvatore Merlino (capogruppo mandatario); • ing. Carmelo Starantino (mandante); • N.E.TEC. srl (mandante); • ing. Elvira Cappotto (mandante e giovane professionista).
3	Ricovero protetto San Vincenzo.	URBAN FUTURE ORGANIZATION srl • arch. Claudio Lucchesi (legale rappresentante)
4	Ripristino funzionalità strada Piscità-Punta Labronzo.	ing. Federico Calì.

- il Soggetto attuatore degli interventi: DRT Sicilia – Ufficio del Genio Civile di Messina, ha proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per ciascuno degli interventi in parola, indicati nella seguente tabella riepilogativa:

TABELLA RIEPILOGATIVA 2

N.	INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
1	Consolidamento costone e scogliere fronte mare.	F.D. geom. Francesco Musciumarra – recapito: 090.96892 – int. 385 francesco.musciumarra@regione.sicilia.it
2	Ripristino funzionalità chiesa di Ginostra.	F.D. geom. Giuseppe Sulfaro – recapito: 090.96892 – int. 384 giuseppe.sulfaro@regione.sicilia.it
3	Ricovero protetto San Vincenzo.	F.D. geom. Giovanni Ciatto – recapito: 090.96892 – int. 386 giovanni.ciatto@regione.sicilia.it
4	Ripristino funzionalità strada Piscità-Punta Labronzo.	F.D. geom. Giacomo Amico – recapito: 090.96892 – int. 377 gamico@regione.sicilia.it

- in atto, l'iter tecnico-amministrativo degli interventi in parola è come di seguito riepilogato:

TABELLA RIEPILOGATIVA 3

N.	INTERVENTO	PROGETTO	NOTE
1	Consolidamento costone e scogliere fronte mare.	Completato e approvato in conferenza di servizi	Sono in corso le procedure preordinate all'affidamento dei lavori
2	Ripristino funzionalità chiesa di Ginostra.	Completato e approvato in conferenza di servizi	Sono in corso le procedure preordinate all'affidamento dei lavori
3	Ricovero protetto San Vincenzo.	Progetto in fase di completamento	Il progettista ha prodotto la documentazione richiesta dall'Ufficio e, in esito al favorevole esame, sarà convocata la conferenza di servizi per l'approvazione.
4	Ripristino funzionalità strada Piscità-Punta Labronzo.	Progetto in fase di completamento	Il progettista ha prodotto la documentazione richiesta dall'Ufficio e, in esito al favorevole esame, sarà convocata la conferenza di servizi per l'approvazione.

Con nota 1 settembre 2021, n. 134406 il DRT Sicilia, anche in relazione alla prossima conclusione dell'iter conducente all'approvazione dei progetti degli interventi nn. 3 e 4, ha segnalato al Dirigente generale del DRPC Sicilia, Commissario delegato, la necessità di nominare i direttori dei lavori dei quattro interventi, stante che, in atto, il personale tecnico incardinato nell'Ufficio del Soggetto attuatore non può assicurare la predetta attività in ragione del considerevole carico di lavoro ad esso assegnato.

Considerato che le somme occorrenti per la fornitura dei servizi di cui sopra graveranno sulla conta-

bilità speciale n. 6162 intestata a “C.D. DIR.P.CIV.Sicilia-O.608-19” e aperta ai sensi della OCDPC 608/2019, Codice Fiscale: 97346420827 - Codice univoco: RNICEN.

Ritenuto opportuno, prima di avviare le procedure di affidamento a professionisti esterni, di procedere ad una ricognizione estesa a tutto il personale tecnico dipendente della Regione Siciliana di comprovata esperienza nel settore, cui affidare l'incarico in parola;

Sentito il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, Soggetto attuatore degli interventi in questione,

PROPONE ATTO D'INTERPELLO

Al personale tecnico dipendente della Regione Siciliana, munito dei requisiti per espletare l'incarico di Direzione dei lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di uno o più interventi sopra descritti, secondo le indicazioni riportate in premessa.

Il personale tecnico interessato deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 art. 1, nonché del D.Lgs. n. 81/2008 e comunque essere in possesso di comprovata esperienza nel settore oggetto dell'intervento.

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Dipartimento Regionale della Protezione Civile sito in Via G. Abela n. 5 - Palermo, o alla pec:

dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it,

apposita domanda di adesione al presente atto d'interpello, indicando l'intervento di interesse e allegando curriculum vitae, con specificate le esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico ed impegno al rispetto della tempistica, trattandosi di interventi di protezione civile.

Il termine di presentazione delle domande di adesione è di 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il sito del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per eventuali chiarimenti contattare i RUP dei rispettivi interventi come indicati nella tabella riepilogativa 2.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione degli interventi di diretta attuazione da parte del DRT:

- 1. Consolidamento costone e scogliere fronte mare - località Ginostra.
*Il consolidamento dei costoni e della scogliera fronte mare sovrastanti lo scalo, laddove sono recapitate le acque provenienti dal versante a monte dell'abitato di Ginostra, sarà effettuato, previo disaggio e pulizia della parete rocciosa, tramite la posa di pannelli di rete ad anelli concatenati in acciaio zincato, costituiti da trefoli a 7 fili e a 4 punti di contatto o similari.
I pannelli saranno collegati tra loro mediante funi di diametro di 12 mm: sarà, inoltre, predisposta una orditura di maglia con funi di trefoli di acciaio zincato di 12 mm di diametro, il tutto ancorato alla parete rocciosa tramite tirafondi metallici per una profondità idonea.
L'area di intervento, per consentire l'evacuazione di Ginostra, è quella compresa nel tratto di scogliera che va dal porto di Ginostra (lato ovest) fino alla prossimità della località Scoglio del Vento per una lunghezza pari a m 260,00 circa e per l'altezza di m 25,00 circa.
Il medesimo intervento è necessario per la messa in sicurezza del tratto di scogliera che dal porto si sviluppa m 240,00 circa verso est.
L'intervento ha, tra l'altro, la finalità di rimuovere le cause che hanno finora indotto l'inagibilità di fabbricati sovrastanti il medesimo costone.*
- 2. Ripristino funzionalità chiesa di Ginostra.

L'intervento si rende necessario in considerazione del fatto che la chiesa di Ginostra costituisce l'unico spazio pubblico chiuso dell'abitato ed è il luogo in cui i residenti e i turisti hanno trovato riparo al verificarsi dell'evento parossistico del luglio 2019. In atto il fabbricato si presenta in condizioni precarie sotto il profilo statico, con particolare riferimento all'elemento di copertura.

L'intervento di rifacimento della copertura, il miglioramento delle condizioni statiche e, in generale, il ripristino della piena funzionalità del manufatto, è mirato alla realizzazione di un luogo protetto dall'eventuale formazione di nubi piroclastiche e nel quale le persone esposte possono trovare immediato e temporaneo rifugio.

- 3. Ricovero protetto in piazza San Vincenzo - Stromboli.

L'intervento consiste nella trasformazione di locali comunali, ubicati in corrispondenza della piazza San Vincenzo di Stromboli, in ricovero protetto di protezione civile.

Analogamente alla chiesa di Ginostra, l'immobile in argomento, in caso di formazione di nubi piroclastiche che dovessero interessare uno dei siti più frequentati dell'isola, nonché indicato come punto di raccolta in caso di calamità, assolve la funzione di protezione delle persone esposte che vi troverebbero immediato e temporaneo ricovero.

- 4. Ripristino funzionalità strada Piscità – Punta Labronzo - Stromboli.

La strada comunale, denominata via Salvatore Di Losa, si sviluppa lungo un percorso di poco superiore a un chilometro e collega la frazione a mare di Piscità con la località Labronzo a quota m 190 s.l.m..

La strada costituisce una delle due principali vie d'accesso alle quote sommitali del vulcano da parte degli escursionisti, dei turisti e, in particolare, del personale dei centri di competenza e della protezione civile che devono assicurare l'efficienza delle apparecchiature ubicate a quota m 190 e oltre.

L'assenza di manutenzione, l'uso e le ricadute di ceneriti in occasione dell'evento parossistico di agosto 2019, hanno deviato in alcuni tratti il naturale deflusso delle acque meteoriche sconnettendo il piano viabile in pietrame lavico a secco, determinando il crollo di alcuni tratti di muro di protezione e rendendo particolarmente difficoltosa la percorribilità della strada, sia per il transito pedonale che carrabile.

L'intervento, consistente nel pieno ripristino delle condizioni di efficienza, oltre che per le finalità correlate alla sorveglianza vulcanica e alla possibilità di assicurare un pronto intervento in caso di soccorso, risulta necessario anche per la funzione di allontanamento degli escursionisti in caso di eventi vulcanici improvvisi.

Il Dirigente del Servizio S.03
Rischio Sismico e Vulcanico
ing. Nunziato La Spina

IL DIRIGENTE GENERALE
Commissario Delegato ex OCDPC n.608/2019
COCINA